

INTRO

I cambiamenti a cui assistiamo sono veloci e spesso imprevedibili



1



Sulla riuscita dell'iPhone c'era scetticismo

L'amministratore delegato di Microsoft riteneva che un telefonino senza tastiera e così caro, 500 dollari, non avrebbe potuto avere successo. Oggi Apple può contare su 81 miliardi di dollari di ricavi di cui il 50% derivanti dall'iPhone.

2



Chi avrebbe previsto l'elezione di un Presidente afroamericano negli Stati Uniti

Era il 2008 e negli Stati Uniti, Barack Obama vinse le elezioni con una maggioranza schiacciante. Un evento impensabile fino a quel momento.

3



L'intelligenza artificiale

L'avvento delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) ha inaugurato un'era di cambiamenti senza precedenti, delineando scenari professionali mutevoli e dando vita a lavori emergenti difficilmente immaginabili fino a pochi anni fa se non nei film di fantascienza.

A CURA DI MASSIMO DI MENNA

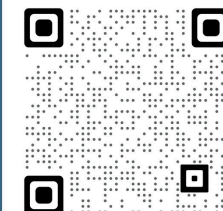
SEGUI LA UIL SCUOLA RUA
SU



Incontri
tascabili

CAPITOLO 1 STORIA

Inquadra il QR CODE e rivedi tutti gli incontri del 2023 della Scuola Sindacale Martinetti





Identità

Si affermarono con la UIL valori che ancora oggi fanno da guida: la scelta occidentale, l'europaismo, l'autonomia dalla politica, la libertà, l'impegno per l'unità, la laicità. Ricordare queste radici rende più facile prendere decisioni oggi, anche quando paiono difficili.



Dal sindacato ideologico al sindacato che funziona

Il cambiamento non è mai lineare, va affrontato con la consapevolezza di non rompere le proprie radici. Dare valore alla centralità degli iscritti nella loro dimensione individuale e collettiva, consente di rafforzare qualità e dimensione della rappresentanza. Le radici della UIL Scuola fondano sulla dimensione culturale, laica e riformista, fortemente presente nelle prime adesioni da parte di insegnanti della scuola elementare, e su quella professionale che ha accompagnato tutto il percorso successivo a partire dal 1973, anno in cui si afferma la denominazione UIL Scuola. L'elemento professionale si arricchisce con molte adesioni da parte di sindacati autonomi fortemente radicati, e da scelte contrattuali che diventano riferimento per l'intero movimento sindacale scolastico, e che ancora trovano concreta attuazione nel rapporto di lavoro.



Il ritorno del sindacato libero

Alla caduta del fascismo, si ricostituì in Italia il sindacato libero, che sviluppò la sua attività con la nomina a commissari, da parte del Governo Badoglio, di Roveda, Grandi, Buozi. Queste tre figure erano in rappresentanza delle aree politiche che facevano riferimento ai partiti presenti nel CLN.

Le prime divisioni

Il sindacato unitario coordinato da Buozi era la CGIL.

Presto, dopo il patto di Roma del 1944, che sancì l'unità dei sindacati, ci furono divisioni, conseguenti soprattutto alla rottura tra la DC e il PCI, in particolare per le vicende internazionali, per la divisione in blocchi tra USA e URSS; le componenti comuniste e democristiane della Cgil ne furono fortemente coinvolte.



1950, nasce la UIL

L'area cattolica provò a costituire la LCGIL; la libera Cgil, ma con la scelta dei sindacalisti provenienti dall'area repubblicana, socialdemocratica, anarchica, di rifiutare il bipolarismo sindacale, di dar vita alla UIL il 5 marzo 1950, e con la successiva nascita della Cisl il 1 maggio 1950, si definì l'attuale articolazione del sindacato italiano.

LA ROTTA



E' evidente che occorre, per una comunità sociale e professionale come la Uil Scuola Rua, porsi tale problema. Il modo migliore è avere a riferimento le proprie radici. Sempre.

QUALI



1



LA SOCIETA' DI MUOTO SOCCORSO

2



IL SOCIALISMO UMANITARIO

3



IL PENSIERO MAZZINIANO